MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily Market Strategy

23 aprile 2026

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472

Il petrolio torna a pesare sui mercati

23 aprile 2026

Contesto di mercato

Prosegue la situazione di stallo

Lo **stallo nelle negoziazioni** tra Iran e Stati Uniti continua a generare tensioni tra gli operatori di mercato, con nuove pressioni rialziste sul petrolio: il Brent è tornato sopra quota 100$/b in seguito alla notizia del sequestro di due navi da parte delle forze iraniane. Nonostante il presidente Trump abbia lasciato intendere la possibilità di contatti già da questo venerdì, Teheran ha ribadito di non voler partecipare a negoziati nel breve termine finché resterà in vigore il blocco statunitense dello stretto di Hormuz. Dalla Casa Bianca, la portavoce Karoline Leavitt ha precisato che il Presidente non ha ancora fissato una scadenza entro cui attendere la nuova proposta iraniana. Il quadro resta quindi altamente incerto, ma un punto è chiaro: più a lungo resta chiuso lo Stretto, più aumentano i danni potenziali sull'economia globale. Sul fronte **macroeconomico**, la giornata odierna sarà dominata dalla pubblicazione degli indici PMI manifatturieri e dei servizi, sia in Europa (Francia, Germania, Eurozona e Regno Unito) sia negli Stati Uniti. Si tratta dei dati preliminari di aprile, particolarmente rilevanti per valutare, a oltre un mese dall'inizio del conflitto, le aspettative dei direttori d'acquisto in termini di attività economica, occupazione e dinamiche dei prezzi.

Tassi e congiuntura

I produttori francesi e giapponesi giocano d'anticipo

Gli **sviluppi in Medio Oriente** ed il conseguente rialzo **del prezzo del petrolio hanno ridato fiato ai rendimenti** tornati nuovamente a salire. Il 10y Bund continua a rimanere in area 3% così come il 10y Treasury staziona intorno al 4,3%. Sono nuovamente aumentate le attese sulla BCE, con 66pb di rialzi prezzati entro fine anno ed il primo estremamente probabile a giugno. Tassi fermi per la Fed con il taglio di fine anno che è stato quasi completamente cancellato. **Lato macro** oggi sarà la giornata dei PMI di aprile delle principali economie. In Giappone si è registrato un deciso rialzo del manifatturiero (54,9 da 51,6), da attribuire principalmente ad un aumento della produzione per timore di future carenze nelle forniture a causa della guerra in Medio Oriente, tanto che le prospettive sulla produzione futura sono sceso al livello più basso da agosto 2020. In Francia si è registrato un andamento simile con il manifatturiero in rialzo (52,8 da 50 e vs 49,5 atteso) ed il servizi in peggioramento (46,5 da 48,8 e vs 48,5 atteso). All'interno si registra anche un aumento dei prezzi input, ai massimi da tre anni. La ripresa del manifatturiero sarà probabilmente temporanea in quanto legata ad acquisti anticipati in previsione di aumenti di prezzo, carenze e problemi logistici.

Valute

Euro penalizzato dal rialzo dell'energia

Il rialzo del petrolio e l'incertezza legata allo stallo diplomatico in Medio Oriente hanno favorito il **dollaro**, che si è rafforzato fino a portarsi in prossimità di 1,17 contro euro. La **valuta europea** è risultata la peggiore della giornata tra le principali, con l'unica eccezione del franco svizzero. In controtendenza, ieri hanno mostrato buone performance le *commodity currency*, guidate dalla corona norvegese. Bene anche il dollaro australiano, il real e il rand.

Materie Prime

Nessun progresso su Hormuz: brent a 103$

Stamani la sessione si apre con un proseguimento del rialzo dei prezzi dell'energia: **brent** a 103$ e il **gas TTF** a 45$. Il differenziale **brent-WTI** sta ai massimi del mese a 9 dollari. Gli effetti sull'energia dell'"empasse" nelle trattative USA-Iran sono evidenti. La situazione sembra anzi essersi aggravata con il sequestro da parte dell'Iran di due cargo e lo stretto di Hormuz resta al momento chiuso. C'è stato di riflesso un rafforzamento del dollaro e una pressione maggiore sui tassi di interesse: **preziosi** in flessione stamani, **oro** (-0,5%) e **argento** (-2%). Nell'**agricoltura**, movimenti sui coloniali con un deciso recupero di **caffè** (+2,3%) e **cacao** (+3,8%) per l'aumento dei costi logistici di trasporto e il ritorno della siccità nelle aree produttive rilevanti in Brasile e Costa d'Avorio, con El Nino che comincia a destare qualche preoccupazione.

Azionario

Il rialzo del petrolio penalizza l'Europa

Il mercato azionario rimane in attesa di notizie sul fronte Iran, continuando ad evidenziare un'assenza di direzionalità precisa. L'elemento di maggiore divergenza, ieri, è stato **l'andamento opposto tra listini Europei** (deboli) e **quelli USA** (in deciso rialzo). Se le borse del vecchio continente sono state appesantite dal rialzo del petrolio e dai rischi sulla crescita dell'attuale crisi energetica, quelle USA continuano ad avere una maggiore forza relativa grazie al settore tech, che è tornato ad essere il leader del mercato. Oggi la seduta si sta aprendo con una debolezza generalizzata che, iniziata in Asia, sta coinvolgendo anche i listini europei.

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2025	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,39%	2,38%	2,11%	2,17%
EUR 5Y SWAP	2,83%	2,81%	2,57%	2,18%
EUR 30Y SWAP	3,17%	3,19%	3,24%	2,47%
ITA BOT 12M	2,58%	2,54%	2,02%	2,00%
ITA 2Y	2,75%	2,71%	2,20%	2,05%
ITA 10Y	3,78%	3,77%	3,55%	3,63%
GER 10Y	3,01%	3,00%	2,86%	2,50%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	78	77	70	113
US 2Y	3,80%	3,78%	3,47%	4,38%
US 10Y	4,30%	4,29%	4,17%	4,38%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	**VARIAZIONE 1 G.**	**VARIAZIONE YTD**	**SPREAD VS GOV (pb)**	**YIELD TO WORST**
Corporate IG EUR	-0,03%	0,2%	80	3,53%
High Yield EUR	-0,01%	0,5%	278	5,85%
Corporate IG USD	0,14%	0,6%	77	5,02%
High Yield USD	0,04%	1,3%	269	6,88%
Obbligazioni emergenti USD	-0,01%	1,4%	171	5,92%
TASSI DI CAMBIO	**IERI**	**PRECEDENTE**	**FINE 2025**	**UN ANNO FA**
EUR/USD	1,1705	1,1744	1,175	1,132
EUR/JPY	186,7	187,1	184,0	162,4
EUR/GBP	0,867	0,869	0,872	0,854
MATERIE PRIME	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
Brent	101,9	3,5%	70,1%	56,6%
Oro	4753	0,7%	8,9%	43,5%
Bloomberg Commodity Index	135,6	1,3%	23,7%	32,8%
INDICI AZIONARI	**IERI**	**VARIAZIONE**	**DA INIZIO ANNO**	**VARIAZ. 12M**
MSCI World	4630	0,6%	4,5%	30,9%
Eurostoxx50	5906	-0,4%	2,0%	15,8%
Dax	24195	-0,3%	-1,2%	10,2%
FTSE MIB	47785	-0,2%	6,3%	31,1%
Nasdaq 100	26937	1,7%	6,7%	44%
S&P500	7138	1,0%	4,3%	32,8%
Nikkei 225	59140	-0,7%	17,5%	69,6%
MSCI Emergenti	1607	-0,5%	14,4%	46,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	4084	-0,5%	2,9%	23,9%

Fonte: Infoprovider

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: Euro 17.978.187.186,85 alla data del 29/9/2025 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

MONTE DEI PASCHI DI SIENA BANCA DAL 1472

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
10:00	EUR	PMI manifatturiero preliminare aprile	50,9	51,6
10:00	EUR	PMI servizi preliminare aprile	49,8	50,2
15:45	USA	PMI manifatturiero	52,5	52,3
15:45	USA	PMI servizi	50,5	49,8

NOTIZIE SUI TITOLI

IBM – IBM ha riportato risultati del primo trimestre con ricavi leggermente superiori alle aspettative e un utile per azione superiore di 0,10 dollari rispetto alle stime di mercato. Il superamento degli utili è stato determinato da minori spese di vendita, generali e amministrative e da un beneficio di 0,09 dollari derivante da altri proventi e oneri. I risultati però sono stati oscurati dalla guidance sul reddito ante imposte del secondo trimestre che mostra un'espansione di 50 punti base rispetto alle aspettative di mercato di circa 75 punti base. IBM ha poi aumentato solo minimamente le prospettive di crescita e i margini della consulenza hanno mostrato una leggera compressione. Il titolo ha perso circa il 7% nell'after hours. Fonte: Reuters.

TESLA - Utili superiori alle attese per Tesla, che ha però registrato un fatturato inferiore al consensus. Nel primo trimestre, ha registrato un utile adjusted per azione di 41 centesimi, contro i 37 centesimi previsti, su un fatturato di 22,39 miliardi di dollari, contro i 22,64 miliardi delle attese. Il core business automobilistico dell'azienda continua a faticare, a causa della concorrenza di aziende globali, come la cinese Byd. La performance del titolo dopo la chiusura di ieri è stata caratterizzata da un'elevata volatilità legata ai commenti di Elon Musk durante la conference call. Il titolo è balzato di circa il 4% subito dopo il rilascio dei dati, grazie al "double beat" su utili e ricavi, ma successivamente il rialzo si è ridimensionato. Elon Musk ha annunciato un'accelerazione per il lancio di nuovi modelli più economici entro la fine del 2025 o l'inizio del 2026, avvertendo di un forte aumento della spesa in conto capitale (Capex) oltre i $25 miliardi per sostenere l'intelligenza artificiale e il progetto Robotaxi. Fonte: Il Sole 24 Ore.

TEXAS INSTRUMENTS –Nel primo trimestre 2026, Texas Instruments ha registrato una solida crescita dei ricavi a 4,83 miliardi di dollari, trainata principalmente dalla performance esponenziale del comparto data center e dalla ripresa del segmento industriale. L'espansione dei margini operativi e l'efficienza della produzione su wafer da 300mm hanno permesso di conseguire un utile per azione di 1,68 dollari, superando le stime del consensus. La generazione di cassa rimane robusta, sostenendo una politica di remunerazione degli azionisti che ha visto la distribuzione di 1,29 miliardi di dollari in dividendi. Le prospettive per il secondo trimestre indicano un ulteriore rafforzamento della top-line, riflettendo un posizionamento competitivo solido nei mercati dei semiconduttori analogici ed embedded. Il titolo ha messo ha segno un rialzo di circa l'11% nell'*after hours*. Fonte: Il Sole 24 ore.

POSTE ITALIANE - Poste Italiane si prepara a lanciare una gara competitiva tra banche italiane ed europee per finanziare fino a 2,85 miliardi di euro della componente cash dell'Opas su Tim. Lo scrive il Sole 24 Ore aggiungendo che dopo diverse manifestazioni di interesse informali, il management guidato da Matteo Del Fante invierà *una request for proposal* dopo la presentazione dei conti del primo trimestre 2026, scegliendo poi circa dieci istituti, con una dimensione di circa 300 milioni di prestiti per banca. Fonte: Reuters.

STELLANTIS - Il gruppo ha registrato a marzo un incremento delle vendite in Europa (Ue, Efta e Gran Bretagna) del 6% con una quota di mercato al 14,4%, rispetto al +4,1% registrato dal mercato, secondo i dati diffusi dall'associazione Acea. Fonte: Reuters.

MPS Market Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea..dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca").

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clientivia e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativaed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di manda- tari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle propriedecisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operativee di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazioneo garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumentifinanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativia prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/ole rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www. gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.